



Arcidiocesi di Torino – UP 40 PARROCCHIE di BEINASCO

Il Foglio Settimanale

• Comunità di Gesù Maestro, Sant'Anna e San Giacomo

2^a sett. PASQUA anno B (salterio 2^a settimana) Dall'8 al 14/04/24

Vangelo della domenica (Gv 20, 19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



Domenica 7: Festa della Divina Misericordia

La Festa della Misericordia ha la più alta importanza tra tutte le forme di culto della Divina Misericordia per quanto concerne la grandezza delle promesse e la collocazione nella liturgia della Chiesa. Il Signore Gesù parlò del desiderio di istituire questa Festa per la prima volta a Płock, quando trasmise la Sua volontà circa la creazione dell'immagine: *Io desidero* – disse nel febbraio dell'anno 1931 a Suor Faustina – *che vi sia una Festa della Misericordia. Voglio che l'immagine che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la Festa della Misericordia* (D. 49). Negli anni successivi il Signore Gesù ritornò sulla questione in molteplici apparizioni nelle quali definì non soltanto la collocazione di questa Festa nel calendario liturgico, ma spiegò anche la ragione della sua istituzione, le modalità di preparazione e di celebrazione nonché le grazie ad essa collegate.

La scelta della prima domenica dopo Pasqua non è casuale, in quel giorno ricorre l'ottava della Risurrezione del Signore, che termina le celebrazioni del Mistero Pasquale di Cristo. Quel periodo, nella liturgia della Chiesa, rivela in maniera più netta rispetto agli altri il mistero della Divina Misericordia che si era manifestata più pienamente proprio nella Passione, nella morte e nella Risurrezione di Cristo. L'istituzione della Festa della Divina Misericordia in diretta vicinanza con la liturgia della Passione e della Risurrezione di Cristo sottolinea l'origine e la ragione dei misteri della fede vissuti. Questi sono ovviamente la Divina Misericordia. In altre parole non ci sarebbe stata l'opera di Redenzione se non ci fosse stata la Divina Misericordia. Santa Suor Faustina scorse questo legame e scrisse nel "Diario": *Vedo che l'opera della Redenzione è collegata con l'opera della misericordia richiesta dal Signore.*

Non si può tralasciare anche la cura di vivere la Festa con lo spirito del culto della Divina Misericordia ovvero con atteggiamento di fiducia verso Dio e di misericordia verso il prossimo. Solo quell'atteggiamento permette di attendere l'adempimento delle promesse di Cristo legate a questa forma di culto alla Divina Misericordia

(<https://www.suorfaustina.it/festa-della-divina-misericordia/?wide=true#more-39>)

LETTURE del GIORNO

Lunedì 8 ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38	Martedì 9 At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15
Mercoledì 10 At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21	Giovedì 11 At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36
Venerdì 12 At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15	Sabato 13 At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21
Domenica 14 At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48	

- **Visita e Comunione portata a casa** per le persone impossibilitate a muoversi liberamente e autonomamente, portata da parrochiani autorizzati del vescovo e incaricati dal parroco.
→ *Per richiedere tale visita spirituale occorre telefonare agli uffici parrocchiali o chiedere direttamente ai sacerdoti. "Vi invito a pensare e a chiedere ai vostri anziani o malati se desiderano questo tipo di "cura" del corpo e dell'anima, e a non lasciarli sprovvisti di questo bene. Grazie." Don Gigi*

AVVISI

- **E-Leggiamo il Vangelo:**
venerdì 12 ore 21 saloncino San Giacomo.
(lettura e commento semplice e fraterno tra i partecipanti, del Vangelo della domenica successiva)
- **Festa del Perdono:**
Sabato 13 aprile presso l'oratorio di San Giacomo ore 15:00, per i bambini della Prima Comunione di San Giacomo e Gesù Maestro.